

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Adozione di variante semplificata conseguente a proposta di modifica del Comune di Brescia (variante al PGT adottata con d.c.c. n. 33 del 29 marzo 2023)

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale adotta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della normativa del vigente PTCP, la variante semplificata al PTCP conseguente alla proposta del Comune di Brescia consistente:

- nello stralcio dagli «Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico» (AAS) di cui alla Tav. 5 del PTCP di un'area finalizzata alla localizzazione del servizio per la mobilità «Elisuperfici/eliporti (M9)» - Base HEMS (Helicopter emergency medical service), su istanza dell'Agenzia regionale emergenza urgenza (AREU), rappresentata nell'allegato A;

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Premesso che:

- Il Comune di Brescia con deliberazione della Giunta n. 235 del 15 giugno 2022 e successiva determinazione dirigenziale n. 1600 del 24 giugno 2022 ha avviato il procedimento per la redazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del proprio piano di governo del territorio (PGT) finalizzato a localizzare il servizio per la mobilità «elisuperfici/eliporti (M9)» - base HEMS e il relativo procedimento congiunto di valutazione ambientale strategica (VAS) con la Provincia, in quanto la variante, interferendo con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- L'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, con atto del 10 gennaio 2023 relativo alla VAS della variante al PdR e al PdS, comportante variante al PTCP, condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale n. 917 del 05 aprile 2022, ha espresso parere favorevole sulla variante in questione;
- Il già menzionato Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29 marzo 2023 ha adottato la variante al PdR e al PdS del PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP e di verifica della coerenza con i criteri e indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, proponendo la modifica del PTCP relativamente alle parti connesse con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- La sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale di adozione della variante, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005.

ISTRUTTORIA

Dato atto che:

- La Provincia nell'ambito della procedura di VAS, con atto n. 3658 del 19 dicembre 2022 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere, chiedendo che venissero adeguatamente considerate le indicazioni contenute nell'atto stesso;
- La Provincia, con atto dirigenziale n. 1730 del 08 giugno 2023, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità al PTCP e di verifica di coerenza con i criteri e indirizzi del PTR integrato della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT del Comune di Brescia, condizionata al recepimento della prescrizione inerente la componente geologica del PGT e della condizione relativa agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- Visto il decreto n. 210 del 14 giugno 2023, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

- Visto l'elaborato cartografico rappresentante l'area interessata dallo stralcio degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che viene identificato come allegato A.

Dato atto che l'elaborato cartografico relativo alla rappresentazione dell'area oggetto di variante al PTCP - allegato «A» - è stato preso in esame dalla Conferenza dei Capigruppo.

Dato atto, infine, che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012»).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rilevato che la nuova previsione di trasformazione (servizio per la mobilità per Elisuperfici/Eliporti (M9), che riguarda ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, che costituisce l'oggetto di variante e che rispetta il bilancio ecologico del suolo di cui all'art. 5, comma 4, della l.r. 31/2014, interessa un'area localmente in adiacenza ad aree agricole, ma inserita in un contesto territoriale urbano caratterizzato dall'estesa area urbana industriale di Brescia denominata Girelli e dal sistema infrastrutturale di carattere sovralocale;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione Istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 09 giugno 2023 (in atti), nelle cui conclusioni rilevato il carattere locale della variante tale da non incidere sulla strategia generale del PTCP, esprime parere favorevole alla modifica del PTCP;

Ritenuto, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dalla previsione insediativa, come evidenziato nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento dell'area in questione nel contesto delle superfici agricole in cui spazialmente si colloca - superfici che formano un ambito agricolo al quale la sottrazione del citato comparto non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale.

Rilevato che:

- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017 n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per

Serie Avvisi e Concorsi n. 31 - Mercoledì 02 agosto 2023

l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;

- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro generale di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;
- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP.

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;
- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta Provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardino la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;
- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:

1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione.

PARERI

Acquisito l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 intitolato «pareri dei responsabili dei servizi», approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dal:

- Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale dott. Riccardo Maria Davini che attesta la regolarità tecnica.

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale.

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti 14, Votanti 14

Favorevoli: n. 14 Moraschini, Apostoli, Bertagna, Bondio, Cominassi, Edalini, Ferrari, Lovo, Mannatrzio, Plaka, Sisti, Tacconi, Vivaldini, Zobbio.

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, per tutto quanto in premessa, la variante del PTCP come proposta dal Comune di Brescia, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico dell'area rappresentata nell'allegato «A» a modifica degli elaborati del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di

interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezioni_A-B-F», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezioni_A-B-F», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici.

2. **DI DARE ATTO** che la valutazione ambientale strategica della presente variante al PTCP è assorbita dalla valutazione conclusasi con l'atto dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente del 10 gennaio 2023 citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

3. **DI DARE ATTO** che:

- La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
- Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente Locale/Territorio del sito ufficiale di questa Provincia;
- Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Brescia, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, in via Milano n. 13, a Brescia;
- Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

4. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, ravvisata la necessità di consentire la più celere prosecuzione del procedimento di approvazione della variante urbanistica comunale, secondo la tempistica prevista dal legislatore regionale.

Visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 intitolato «esecutività delle deliberazioni» con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti 14, Votanti 14

Favorevoli: n. 14 Moraschini, Apostoli, Bertagna, Bondio, Cominassi, Edalini, Ferrari, Lovo, Mannatrzio, Plaka, Sisti, Tacconi, Vivaldini, Zobbio.

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegato «A» - Area da stralcio

Il presidente
Emanuele Moraschini
Il segretario generale
Maurizio Sacchi